

UNITÀ PASTORALE  
“LA PIEVE”

# INSIEME CON LA PAROLA



*“Questo è un mondo senza misura  
e senza gloria, perché si è perso il dono  
e l’uso della contemplazione...  
civiltà del frastuono.  
Tempo senza preghiera.  
Senza silenzio e quindi senza ascolto...  
E il diluvio delle nostre parole soffoca  
l’appassionato suono della sua Parola”*  
David Maria Turollo



Percorsi nelle letture  
della liturgia della Domenica

**Ottobre-Dicembre 2024**

Informazioni:

cell. 3404850120 - 3292605774

[www.uplapieve.it](http://www.uplapieve.it)

Anno Pastorale 2024/2025

## CHI SIAMO ?

Un gruppo di persone che da 20 anni si mette al servizio della Parola di Dio, in preparazione alla liturgia domenicale.

Durante tutto l'anno pastorale ci incontriamo per ascoltare, meditare e pregare le letture della Domenica successiva.

Vengono organizzate anche delle "Lectio" guidate da esperti Biblisti che vorrebbero essere un servizio all'umile ricerca del volto di quel Dio che sempre ci cerca.

## CHI PUO' PARTECIPARE ?

Tutti sono invitati!

La Parola di Dio parla ad ogni uomo e donna che abbia desiderio di scoprire e capire chi è Dio e il senso della propria vita.

Particolarmente invitati sono: i lettori, le catechiste, gli aderenti A.C., i ministri straordinari della Comunione e quanti collaborano attivamente in parrocchia.

## CALENDARIO:

Martedì 8 ottobre 2024  
Pieve di Soligo  
cappella dell'Eucaristia, ore 20.30

Martedì 22 ottobre 2024  
Collalto  
chiesa S.Giorgio, ore 20.30

Martedì 5 novembre 2024  
Barbisano  
casa della Comunità, ore 20.30

Martedì 19 novembre 2024  
Solighetto  
chiesa Maria Immacolata, ore 20.30

Martedì 3 dicembre 2024  
Refrontolo  
canonica, ore 20.30

Martedì 17 dicembre 2024  
Pieve di Soligo  
cappella dell'Eucaristia, ore 20.30



**Seminare**  
la **speranza**  
COMUNITÀ DI TESTIMONI  
E SEMINATORI

*“In cammino verso il Giubileo, **ritorniamo alla Sacra Scrittura** e sentiamo rivolte a noi queste parole: «Noi, che abbiamo cercato rifugio in lui, abbiamo un forte incoraggiamento ad afferrarci saldamente alla speranza che ci è proposta. In essa infatti abbiamo come un'ancora sicura e salda per la nostra vita: essa entra fino al di là del velo del santuario, dove Gesù è entrato come precursore per noi» (Eb 6,18-20).*

*È un invito forte a non perdere mai la speranza che ci è stata donata, a tenerla stretta trovando rifugio in Dio.*

*... Questa speranza, ben più grande delle soddisfazioni di ogni giorno e dei miglioramenti delle condizioni di vita, ci trasporta al di là delle prove e ci esorta a camminare senza perdere di vista la grandezza della meta alla quale siamo chiamati, il Cielo.”*

*Spes non confundit, cap.25  
(bolla di indizione del Giubileo 2025)*